



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 22/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR Missione 2 - Componente 2 - Investimento 1.1: bando per la partecipazione ai registri agrivoltaico

Il bando riguarda le richieste di iscrizione ai Registri per l'assegnazione del contingente di potenza destinato al riconoscimento dei benefici previsti, nel limite delle risorse finanziarie disponibili specificate all'art. 1 del DM Agrivoltaico (n. 436 del 22/12/2023).

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al DM Agrivoltaico, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza fino a 1 MW nella titolarità dei soggetti di cui alla sezione 5 del bando.

In particolare, gli impianti devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- b) possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva;
- c) rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 2, lettera a) del D.M. 436/2023;
- d) garanzia di continuità dell'attività di coltivazione agricola/pastorale sottostante l'impianto;
- e) essere di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione;
- f) essere conformi alle norme nazionali e UE in materia di tutela ambientale, nonché al principio *"non arrecare un danno significativo"* di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Gli impianti, risultanti in posizione utile nelle relative graduatorie, entrano in esercizio entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e comunque non oltre il 30/06/2026.

I termini sono da considerare al netto dei tempi di fermo nella realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, derivanti da cause di forza maggiore e comunque non possono andare oltre il 30/06/2026.

Beneficiari: imprenditori agricoli ex art. 2135 del c.c., in forma individuale o societaria anche cooperativa; società agricole, come da D. Lgs. 29/03/2004, n. 99; consorzi costituiti tra 2 o più

imprenditori agricoli; società agricole, imprenditori agricoli, ivi comprese le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del c.c. e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 18/05/2001, n. 228; associazioni temporanee di imprese agricole.

Cofinanziamento: contributo in conto capitale nella misura massima del 40% della spesa ammissibile, fermi restando i seguenti massimali di spesa:

- per iniziative con impianti agrivoltaici di potenza nominale compresa tra 1 kW e 300 kW, il costo di investimento

massimo di riferimento è pari a 1.700 €/kW;

- per iniziative con impianti agrivoltaici di potenza nominale superiore a 300 kW, il costo di investimento massimo di riferimento è pari a 1.500 €/kW.

Scadenza: 02/09/2024, ore 12.00

Fonte: sito del [GSE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

LAUDS Exploration Open Call - primo bando

Il progetto *LAUDS (Local Accessible Urban Digital and Sustainable) Factories*, cofinanziato dall'UE, sostiene un approccio del nuovo *Bauhaus* europeo alla produzione urbana aperta e decentralizzata.

Attraverso il bando, *LAUDS Factories* intende finanziare e sostenere sperimentazioni incentrate sul rapporto di collaborazione e co-creazione tra artisti/creativi, fornitori di tecnologia e utenti finali, seguendo lo spirito del Nuovo *Bauhaus* europeo.

L'obiettivo è sostenere team ibridi, composti da fornitori di tecnologia e artisti/designer/creativi/architetti, che lavorano con le fabbriche *LAUDS*. Le *LAUDS Factories* sono un concetto innovativo che mira a creare piccole fabbriche versatili a livello locale e aree urbane per co-creare e produrre prodotti personalizzati in piccole serie.

Il progetto mira a: incorporare capacità di resilienza attive e innovative a livello di produzione e di catena di fornitura, come parte di una trasformazione verde, circolare e digitale; accrescere l'esperienza personalizzata per i clienti e aumentarne la soddisfazione e la fedeltà alle imprese manifatturiere; più in generale, rilanciare lo sviluppo locale delle imprese aperte e degli ecosistemi produttivi decentralizzati.

Le fabbriche LAUDS designate sono: Fab City Hamburg - Germania; Maker V-10 - Danimarca; Université de Lorraine, Lorraine Smart Cities Living Lab - Francia. In particolare, i progetti dovranno affrontare sfide specifiche legate alla mobilità, all'energia e all'agricoltura/produzione alimentare.

La durata delle sperimentazione va da un minimo di 6 mesi a un massimo di 1 anno.

Il bando prevede di selezionare 2 proposte per ciascuna fabbrica LAUDS e almeno 1 proposta per tema. Il budget della call ammonta a € 240.000.

Beneficiari: proposte candidate da un team ibrido composto da un minimo di 2 soggetti giuridici che soddisfano i seguenti criteri: ogni proposta deve includere almeno un fornitore di tecnologia e un artista/designer/creativo/architetto senza conflitti di interessi con nessuna delle fabbriche *LAUDS* partner; deve avere sede negli Stati UE o nei Paesi associati al programma Horizon Europe.

Cofinanziamento: sovvenzione che non può superare € 40.000 per sperimentazione.

Scadenza: 29/07/2024, ore 17.00

Fonte: sito di [LAUDS](#)

STARHAUS Open Call #OIC1 (OC1-STARHAUS-2024)

L'*Open Call* del progetto *STARHAUS* invita gli artisti/creativi e le PMI fornitrici di tecnologia a candidare progetti per esperimenti volti a cambiare la mentalità delle comunità nell'adozione di modelli di consumo sostenibili, utilizzando prodotti personalizzati fabbricati da fabbriche su piccola scala configurate per le comunità locali.

Il progetto dispone di € 100.000 per fornire sostegno ad almeno 2 PMI che lavoreranno fianco a fianco con i partner *STARHAUS* e che sono disposte a contribuire alle sfide di ricerca dei processi di produzione decentralizzati e a sostenere la validazione delle soluzioni proposte all'interno dei casi d'uso del progetto: 1) alimenti per animali domestici, 2) fertilizzanti, 3) bevande e 4) cereali per la colazione.

STARHAUS Open Call #OIC1 / VISION invita i partecipanti a impegnarsi in workshop collaborativi, sessioni di brainstorming e collaborazione pratica con il target comunità e partner del consorzio, per sviluppare idee, requisiti e specifiche al fine di trasformare la mentalità della comunità verso l'adozione di modelli di consumo sostenibili, attraverso prodotti personalizzati provenienti da fabbriche su piccola scala configurate localmente.

Il bando si concentrerà sulla comprensione di come cambiare la mentalità delle comunità target verso il consumo sostenibile, attraverso la ricerca sul campo degli utenti e l'identificazione delle esigenze del target nonché delle possibili barriere e resistenze all'introduzione di trasformazioni e opportunità di innovazione.

Le attività da finanziare dovrebbero includere: ricerca degli utenti sul campo con le comunità target (ad esempio, comuni, gruppi di consumatori, associazioni locali, scuole ecc.) per la definizione di requisiti per la comunità di riferimento; sperimentazione del processo di sensibilizzazione con tecniche innovative, di coinvolgimento artistico, verso un consumo sostenibile, indirizzate alle comunità target.

Beneficiari: le proposte possono essere presentate da singoli soggetti da un consorzio composto da 2 entità giuridiche, quali artisti, creativi e PMI. Paesi eleggibili sono gli Stati membri e quelli associati a *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: il contributo massimo erogato ammonta a € 50.000.

Scadenza: 31/07/2024, ore 17.00

Fonte: sito del [progetto STARHAUS](#)

***Horizon Europe* - Missione UE Un accordo sul suolo per l'Europa: bando**

La vita sulla terra dipende da suoli sani. I terreni sani forniscono cibo, acqua pulita e habitat per la biodiversità, contribuendo nel contempo alla resilienza climatica. Il suolo è una risorsa scarsa e minacciata ovunque in Europa e oltre. Si stima che circa il 60% dei suoli nell'UE siano prevalentemente insalubri a causa di pratiche di gestione insostenibili. Gli effetti del cambiamento climatico stanno mettendo a dura prova questa risorsa chiave.

La Missione sostiene il percorso dell'Europa verso una gestione sostenibile del suolo come parte di una più ampia transizione verde, nelle aree urbane e rurali.

L'obiettivo è creare 100 Living Lab faro verso cui guidare la transizione per suoli sani entro il 2030 a beneficio del cibo, delle persone, della natura e del clima. Per raggiungere il suo scopo e i suoi obiettivi, la Missione prevede azioni trasversali a territori e settori e intende avere un

impatto di ampia portata sulle pratiche in agricoltura, silvicoltura, settore alimentare e altre industrie (ad esempio *biobased* e rifiuti), nonché sulla pianificazione dell'uso del territorio nelle zone rurali e urbane.

Nell'ambito di questa Missione sono stati pubblicati 9 bandi:

- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-01** - co-creazione di soluzioni per la salute del suolo nei *Living Labs*;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-02** - *Living Labs* nelle aree urbane per suoli sani;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-03** - verso un sistema di monitoraggio dinamico per valutare lo stato e i cambiamenti spazio-temporali dell'erosione del suolo su scala europea;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-04** - sistemi per quantificare i flussi di azoto e le incertezze nei paesaggi europei;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-05** - salute del suolo, impollinatori e funzioni chiave dell'ecosistema;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-06** - sfruttare il potenziale multifunzionale della biodiversità del suolo per sistemi colturali sani;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-07** - sviluppo di approcci di monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e registro geograficamente esplicito per l'agricoltura del carbonio;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-08** - gestione delle torbiere forestali;
- **HORIZON-MISS-2024-SOIL-01-09** - valutazione della salute del suolo in Africa.

A seconda dei bandi, vengono finanziate:

- azioni innovative (IA), ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;
- azioni di ricerca e innovazione (RIA), ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;
- azioni di coordinamento e supporto (CSA), ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.

Beneficiari: qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi e le organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a

condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di *Horizon Europe*.

Cofinanziamento: a seconda che il partner sia profit o no profit, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA.

Scadenza: 08/10/2024, ore 17.00

Fonte: sito dell'[Agenzia esecutiva per la Ricerca europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

RER: sostegno a progetti di promozione culturale promossi da fondazioni e soggetti costituiti, partecipati o controllati da comuni con popolazione sotto i 50.000 abitanti

La Regione Emilia-Romagna, in data 28/12/2023, ha approvato una legge regionale in materia di promozione culturale, che intende: dare continuità all'azione promossa in tale settore dalla Regione negli ultimi decenni; consolidare i canali di finanziamento al fine di incentivare la qualità progettuale delle iniziative culturali che si svolgono sul territorio.

La Legge n. 21/2023 *“Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della Legge regionale 22 agosto 1994, n. 37”* sostiene, infatti, le iniziative e i progetti di promozione culturale promossi da soggetti pubblici e privati, tenendo conto delle specificità e vocazioni dei singoli territori, nell'ottica di estendere quanto più possibile le fasce di pubblico destinatarie delle iniziative artistico-culturali.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- favorire la diffusione della cultura a livello decentrato, assicurando il sostegno regionale a manifestazioni che si caratterizzino per tradizione consolidata o per caratteri innovativi;
- sostenere le espressioni artistiche più innovative sia sul piano dei contenuti che su quello dei linguaggi e azioni che incentivino la creatività giovanile e la valorizzazione dei nuovi talenti;
- estendere le fasce di pubblico ed incrementare la fruizione di attività culturali da parte della collettività, anche attraverso nuove forme di sperimentazione e l'utilizzo del digitale, nonché

attraverso lo sviluppo di nuovi canali culturali al fine di favorire una maggiore diversificazione dell'offerta culturale;

- favorire il recupero e la valorizzazione della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali emiliano-romagnole e di altre culture, in un'ottica di inclusione e dialogo fra culture diverse;
- promuovere e aiutare l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri, auditorium e sale da concerto, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità e sperimentare azioni per le aree periferiche prive di luoghi preposti al pubblico spettacolo.

In particolare, il presente bando sostiene progetti e iniziative di carattere culturale svolte sul territorio regionale e promosse da fondazioni e soggetti costituiti o partecipati da pubbliche amministrazioni ed in particolare dai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

Inoltre, al fine di garantire una maggiore stabilità alle progettualità più consolidate e strutturate, viene avviato per la prima volta un binario di finanziamento triennale per le manifestazioni che abbiano le caratteristiche richieste dal bando. Tale scelta si innesta sui nuovi obiettivi della legge n. 21/2023 che intende in particolare valorizzare la creatività giovanile, l'innovazione e la fruizione critica e consapevole degli eventi culturali, in modo tale da incentivare sempre di più il pluralismo dell'offerta culturale regionale.

I progetti finanziabili mirano alla promozione della cultura nelle sue molteplici forme ed espressioni.

In particolare, con promozione della cultura si intendono tutti gli eventi, le mostre, i festival, le rassegne, i convegni ed ogni altra iniziativa aperta alla partecipazione del pubblico che siano rivolti: alla diffusione della cultura negli aspetti di interesse generale, in particolare nelle aree delle letterature, delle arti visive e performative, del cinema e dell'audiovisivo, delle scienze matematiche, fisiche e naturali, delle scienze umane e sociali, del dialogo fra le culture e le religioni; alla conoscenza e alla divulgazione della storia, delle culture, delle identità e delle tradizioni locali e alla formazione del pubblico; alla promozione della creatività artistica e letteraria.

Si possono candidare alternativamente una delle seguenti tipologie di progetti:

- **progetti annuali** realizzati nell'anno solare 2024. Non sono ammessi progetti iniziati prima del 01/01/2024 o che siano già conclusi alla data di scadenza del bando. Il progetto deve concludersi entro il 31/12/2024.
- **progetti triennali** che devono svilupparsi sul triennio 2024 - 2026, ovvero devono prevedere lo svolgimento di attività in ognuno dei 3 anni di riferimento e le attività o gli eventi programmati devono essere coerenti con gli obiettivi del presente avviso. Per ciascuna annualità, le attività previste non devono iniziare prima del 01/01/2024 e devono concludersi entro il 31/12/2024. I progetti devono vantare almeno 5 edizioni, anche non consecutive, svolte nel periodo 2014 - 2023.

Non sono ammissibili:

- progetti nei quali le manifestazioni artistiche e culturali rappresentino solamente un elemento aggiuntivo all'evento principale, ovvero qualora gli aspetti culturali siano meri strumenti per perseguire obiettivi ulteriori ed estranei all'ambito della promozione culturale, quali ad esempio la promozione di comportamenti o di stili di vita tesi a favorire, ad esempio, la tutela del benessere psicofisico, eventi sportivi, manifestazioni destinate alla promozione di prodotti agroalimentari o settori della produzione artigianale o industriale, nonché manifestazioni di carattere prettamente turistico;
- progetti che beneficiano di altri contributi regionali nell'anno 2024.

Beneficiari:

- soggetti costituiti o partecipati da comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, con sede legale sul territorio regionale, nei cui statuti sia prevista tra le finalità istituzionali la promozione culturale;
- fondazioni senza scopo di lucro sottoposte a direzione, coordinamento o controllo da parte di pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.lgs. 117/2017, con sede legale sul territorio regionale e che svolgono esclusivamente o prevalentemente la loro attività in ambito culturale.

Non sono ammessi a partecipare le fondazioni bancarie, le fondazioni iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) ai sensi del D.lgs. 117/2017 nonché soggetti e fondazioni nei cui organi di amministrazione e di revisione siano presenti membri nominati o comunque designati da Comuni con 50.000 e più abitanti.

I soggetti finanziati nel 2024 ai sensi delle LL.RR. n. 13/1999, n. 18/2000, n. 20/2014 e n. 2/2018 (art. 5) non possono presentare domanda ed eventualmente beneficiare di contributi ai sensi della L.R. n. 21/2023 per, rispettivamente, progetti di spettacolo dal vivo, di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, progetti di cinema e di musica.

Cofinanziamento: contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili che varia a seconda della tipologia di progetto.

Nel caso di **progetti annuali**, il contributo copre fino al 40% del costo totale di progetto. Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore ad € 30.000 e non superiore a € 150.000.

Nel caso di **progetti triennali**, il contributo copre fino al 30% del costo totale di progetto. Il costo complessivo, per ciascuna annualità del progetto, deve essere pari o superiore ad € 50.000 e non superiore a € 200.000,00 per i progetti triennali.

Scadenza: 20/06/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Strategia Fotografia 2024

La Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura (MiC), nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la pratica, i talenti e le eccellenze italiane nel campo della fotografia, ha pubblicato un bando per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia.

Strategia Fotografia si propone di potenziare le azioni a sostegno della fotografia, con lo scopo di creare nuove opportunità per tale settore, rafforzandone l'identità e la visibilità anche internazionale, nonché favorendo strategie di sistema che mettano in rete le realtà operanti nel settore fotografico in Italia, con particolare attenzione allo sviluppo della fotografia contemporanea, anche in relazione all'impatto del progresso tecnologico sul linguaggio fotografico.

Strategia Fotografia si sviluppa attraverso 3 specifici ambiti di intervento, di seguito articolati.

Ambito 1 - Acquisizione e Committenza

- Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia contemporanea da destinare a una collezione pubblica italiana (Sezione I);
- contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia storica da destinare a una collezione pubblica italiana (Sezione II);
- contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana (Sezione III).

Ambito 2 - Promozione della fotografia

- contributo per la realizzazione in Italia di festival, mostre e altre azioni di promozione dedicate alla fotografia (Sezione IV);
- contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia (Sezione V).

Ambito 3 - Sviluppo e promozione dei talenti della fotografia all'estero

Borsa per il sostegno e la promozione internazionale di fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, studiosi e altri professionisti del settore fotografico (Sezione VI)

Beneficiari:

Ambito 1:

- musei e luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando e che siano proprietari di una collezione pubblica a cui destinare le opere acquisite o prodotte attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia*,

- enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari; fondazioni; associazioni culturali; comitati formalmente costituiti, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando, che si impegnino a cedere l'opera/le opere acquisita/te o prodotta/e attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia* a uno dei soggetti di cui all'Ambito 1.

Ambito 2: musei e luoghi della cultura, enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari; fondazioni; associazioni culturali; comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.

Ambito 3: fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, critici, studiosi, post-produttori fotografici, intesi anche in forma di collettivo, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

I soggetti proponenti di tutti gli Ambiti di intervento possono concorrere singolarmente, o in partenariato, esclusivamente per i casi di cui alle Sezioni I, II, III, IV e V.

Cofinanziamento: le proposte afferenti all'Ambito 2, ovvero alle Sezioni IV e V, sono finanziate fino all'80% dei costi eleggibili. Il soggetto proponente è tenuto a dichiarare di poter sostenere almeno il 20% del costo totale del progetto, sia con proprie risorse che mediante eventuali forme di cofinanziamento esterne al proponente.

L'importo massimo concesso ammonta a:

Sezione I: € 60.000;

Sezione II: € 50.000;

Sezione III: € 80.000;

Sezione IV: € 70.000;

Sezione V: € 50.000;

Sezione VI: € 15.000;

Scadenza: 28/06/2024, ore 15.00

Fonte: sito del [MiC](#)

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva - sostegno all'esercizio cinematografico 2024-2026: bando RER

La Regione Emilia-Romagna intende finanziare proposte progettuali per azioni di sistema da realizzarsi sul territorio regionale nel triennio 2024-2026, che perseguano i seguenti obiettivi:

- qualificazione e innovazione del sistema dell'esercizio cinematografico su tutto il territorio regionale, mediante specifica valorizzazione del cinema d'autore e di qualità, dell'ampliamento nell'offerta di servizi al pubblico;

- valorizzazione e diffusione della conoscenza degli autori regionali e delle opere sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale, in particolare opere prime, documentari e cortometraggi di autori e produttori regionali;
- conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio audiovisivo costituito dai film di famiglia quale memoria della comunità, rendendolo disponibile per gli operatori e per il pubblico;
- rafforzamento della filiera di settore mediante la creazione di occasioni, nazionali e internazionali, di incontro tra operatori/imprese ed i rispettivi mercati di riferimento, quale distribuzione ed esercizio cinematografico;
- promozione di progetti internazionali finalizzati allo scambio di esperienze professionali e alla crescita della creatività giovanile, anche attraverso reti di istituti ed agenzie culturali transnazionali ed associazioni di operatori.

I progetti devono realizzare almeno una delle seguenti azioni ritenute prioritarie:

- azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore. Saranno considerate prioritarie, oltre alla qualità della programmazione, azioni per il riequilibrio dell'offerta territoriale ed azioni innovative di *audience development*;
- azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale, considerando prioritari opere prime, documentari e cortometraggi di autori e/o produttori regionali ovvero di opere girate sul territorio;
- azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto *DOC IN TOUR*;
- azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia. Verranno considerate prioritarie le azioni di ampliamento della conservazione e della catalogazione finalizzate alla valorizzazione della memoria delle comunità e dei territori;
- azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo con sostegno prioritario alla promozione di attività di rafforzamento delle competenze creative e professionali degli operatori e di aumento delle opportunità produttive delle imprese. Si darà inoltre priorità ad azioni mirate al miglioramento del rapporto tra la produzione dell'opera ed il mercato, creando occasioni professionali di relazione con il sistema della distribuzione e dell'esercizio cinematografico;
- azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile, realizzate sul territorio regionale. Sarà data priorità ad azioni in grado di attivare relazioni internazionali con agenzie ed istituti culturali, soggetti istituzionali e partner privati che favoriscano meeting formativi di giovani autori/trici ed operatori/trici, anche attraverso

l'organizzazione di incontri con *"maestri del cinema"* o di attività di valorizzazione della vocazione cinematografica dell'Emilia-Romagna.

Beneficiari: soggetti pubblici o privati che operano nel settore cinematografico e audiovisivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti beneficiari, al momento della presentazione del progetto, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità: avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale; possedere, alla data di scadenza del bando, una esperienza di almeno 3 anni, con attività regolare e continuativa nell'ambito di intervento per il quale viene proposto il progetto; svolgere attività di rilievo almeno regionale, ossia con ricadute dirette o indirette su

almeno 3 province dell'Emilia-Romagna; nel caso di imprese, di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Cofinanziamento: copertura fino al 70% dei costi ammissibili.

Scadenza: 28/06/2024, ore 16.00

Fonte: sito di [Emilia-Romagna Cultura/Cinema](#)

Contributi per progetti di attività motoria e sportiva in Emilia-Romagna - 2024-2025

La promozione della pratica sportiva e del benessere psico-fisico quale sua declinazione è obiettivo strategico della Regione Emilia-Romagna, al fine di caratterizzare il proprio territorio come *"Sport Valley"*, destinazione privilegiata per la promozione dello sport in tutte le sue forme.

In particolare, la Regione intende:

- sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che svolgono una strategica funzione di aggregazione nell'ambito delle comunità locali e di promozione dei rispettivi territori;
- promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;
- sostenere e promuovere azioni volte ad incoraggiare l'attività sportiva e motoria dei più giovani;
- favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva, contrastando il rischio di sedentarietà;

- incoraggiare le pari opportunità di genere nell'accesso alla pratica motoria e sportiva;
- promuovere lo sport quale strumento di contrasto alle discriminazioni e di integrazione sociale delle persone a rischio di marginalizzazione, incluse le persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria;
- favorire l'attività sportiva dei soggetti disabili e la loro aggregazione con i normodotati;
- incentivare l'esercizio delle attività sportive in aree territoriali svantaggiate;
- promuovere un'offerta diversificata delle attività sportive e favorire l'esercizio di quelle meno praticate;
- incoraggiare l'attività sportiva all'aperto e una cultura dello sport eco-sostenibile, incentivando le buone pratiche ambientali, quale l'abbandono, in caso di somministrazione di cibi e bevande, dell'utilizzo dei prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, (#Plastic-freeER);
- contrastare la pratica del doping;
- sostenere i principi ricompresi nella Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e promuoverne l'adesione.

Sono ammissibili gli eventi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano relativi ad attività motoria e sportiva;
- siano realizzati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- siano organizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024;
- abbiano una durata complessiva non superiore a 10 giorni;
- abbiano inizio e fine entro un arco temporale massimo di 30 giorni;
- non prevedano iniziative di natura commerciale.

Ciascuna iniziativa deve riguardare uno e un solo evento.

Gli eventi proposti devono interessare prevalentemente un bacino di utenza locale, non idoneo ad attirare spettatori provenienti da altri Stati membri.

Beneficiari:

- enti sportivi dilettantistici costituiti nelle forme giuridiche di cui all'art. 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche;
- federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP. Sono esclusi i comitati territoriali che siano privi di autonoma soggettività giuridica, cioè non dotati di un autonomo codice fiscale;
- organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di cui agli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 117 del 2017, con sede legale o ambito di operatività nel territorio della regione

Emilia-Romagna, iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs.117 del 2017, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva.

Cofinanziamento: contributo regionale nella forma di agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, con percentuali differenziate in base al punteggio ottenuto nella fase di valutazione di merito, ovvero:

- punteggio compreso fra 100 e 80: copertura del 70% delle spese ammissibili;
- punteggio compreso fra 79 e 50: copertura del 50% delle spese ammissibili;
- punteggio compreso fra 49 e 0: non ammesso.

Il contributo non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate previste dalla realizzazione dell'evento.

L'importo massimo concedibile è di € 15.000,00 e non sono ammissibili eventi che prevedano un totale di spese ammissibili inferiore a € 5.000,00.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa ammissibile.

Scadenza: invio delle candidature dal **18/06/2024 ore 10.00** fino al **17/07/2024, ore 15.00**

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Laboratorio di Creatività Contemporanea: bando per il biennio 2024-2026

Il bando si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura (MiC), in materia di rigenerazione in contesti urbani e aree interne che vivono condizioni di fragilità ambientale, sociale, culturale ed economica, caratterizzate da una difficile accessibilità a servizi e infrastrutture.

L'avviso intende sostenere e promuovere i nuovi centri culturali italiani nati da progetti di rigenerazione partecipata, luoghi in cui si sviluppano percorsi di innovazione culturale con un impatto sociale e civico e si sperimentano nuove logiche di ingaggio e collaborazione con le comunità di riferimento.

Gli obiettivi principali sono: sostenere la creazione di reti nazionali per la valorizzazione delle risorse artistiche dei territori, specie di quelli cd. *"fragili"*, anche in una prospettiva di ibridazione di linguaggi e tecniche; consolidare le connessioni tra le organizzazioni che operano nei territori e i soggetti istituzionali che supportano tali progettualità; migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali; attivare percorsi di co-programmazione, co-progettazione e implementazione delle attività, coinvolgendo artisti e professionisti della cultura, cittadini e soggetti attivi sul territorio; sostenere la ricerca di nuovi linguaggi artistici e culturali, anche nelle forme e nei metodi ibridati tipici della creatività contemporanea; incentivare la ricerca e diffusione di nuove pratiche e la replicabilità di nuovi modelli di organizzazione e di gestione dei nuovi spazi culturali; favorire la sperimentazione di nuovi modelli di collaborazione tra pubblico e privato; promuovere, in particolare tra gli studenti e nelle scuole, l'arte come forma di impegno sociale e di contrasto al degrado.

Il bando sostiene:

- luoghi della cultura, spazi ibridi, in cui si sperimentano nuovi modi di progettare, produrre, distribuire e fruire cultura, costruire cittadinanza e fare welfare. Laboratori che pongono al centro pratiche di innovazione culturale e artistica, sociale e civica. Luoghi che aggregano differenti attori e tessono inedite relazioni tra pubblico, privato, terzo settore e singoli cittadini, attraverso pratiche culturali collaborative e azioni di attivazione e coesione sociale;
- centri culturali innovativi, nati da processi di rigenerazione urbana o di recupero di spazi dismessi o in abbandono mediante l'iniziativa di organizzazioni no profit. Essi costituiscono laboratori permanenti di creatività, luoghi di incontro, confronto e scambio di reti e comunità in cui si sviluppano progettualità innovative basate su linguaggi artistici e creativi;
- luoghi caratterizzati da una natura prevalentemente culturale, che indagano in particolare il contemporaneo attraverso forme e pratiche plurali, quali ad esempio: residenze artistiche, progetti di arte pubblica o partecipata, rassegne di arti performative, mostre, seminari, spettacoli teatrali, concerti, gestione comunitaria di beni culturali, festival, presentazioni di libri e riviste;
- spazi ibridi, dove si succedono ambienti plurifunzionali, quali ad esempio: biblioteche, librerie, bar, ristoranti, aule multiuso (incontri, didattica, esposizioni, ecc.), laboratori adibiti a differenti scopi (artigianato condiviso, fabbricazione digitale, ecc.), sale proiezioni, spazi teatrali;
- nuovi centri culturali dove si esercita la contaminazione tra la dimensione sociale e quella culturale;
- luoghi dove si esplorano nuove dimensioni della produzione artistica partecipata, come pratica di innovazione sociale e civica e, al contempo, si sperimentano modelli di sostenibilità economica volti a valorizzare le opportunità generative o attrattive per l'imprenditoria giovanile presenti nei contesti territoriali di riferimento.

Possono essere candidati i centri culturali aventi le seguenti caratteristiche:

- a. essere uno spazio fisico aperto alla fruizione pubblica con sede in Italia;
- b. essere stati realizzati attraverso un processo di rigenerazione, recupero e rivitalizzazione di uno o più aree o immobili (di proprietà pubblica o privata, urbana e non) dismessi o sottoutilizzati;
- c. essere già attivi e operativi da almeno 2 anni rispetto alla data di pubblicazione del bando. Questo requisito è ridotto a 1 anno nelle ipotesi di progettualità presentate in accordo con un ente locale;
- d. avere una dimensione principalmente artistica, culturale e creativa;
- e. essere in regola con la normativa in tema di edilizia, urbanistica, sicurezza e salute;
- f. avere un ruolo attivo nei territori di appartenenza e nelle comunità locali.

Beneficiari: organizzazioni no profit presenti nei nuovi centri culturali nati da processi di rigenerazione urbana dal basso che interpretano un concetto contemporaneo di imprenditorialità, testando modelli di sostenibilità economica e gestione, sviluppando nuove progettualità culturali.

Le organizzazioni no profit devono avere le seguenti caratteristiche: essere soggetto gestore o co-gestore dello spazio, in collaborazione con altre organizzazioni che hanno sede o collaborano alle attività del luogo; avere un regolare contratto di concessione/locazione/comodato d'uso/altro valido per i successivi due anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, dove sia presente la possibilità di rinnovo imminente, ovvero già pattuito, è necessario inviare una lettera d'impegno sottoscritta dal legittimo proprietario del bene immobile; avere una dimensione culturale, creativa e artistica e essere prevalentemente rivolti all'innovazione e sperimentazione; essere iscritte, nel caso degli Enti del Terzo Settore (ETS), al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ovvero, se non iscritte, siano costituite attraverso atto scritto registrato all'Agenzia delle Entrate e in possesso di un codice fiscale.

Cofinanziamento: copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un importo massimo di € 100.000,00 IVA inclusa.

Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente, pari almeno al 20% del costo ammissibile, dovrà essere garantito per mezzo di risorse proprie del soggetto proponente singolo, capofila, associato, oppure per mezzo di altri finanziamenti pubblici o privati.

Scadenza: proposte candidabili dal **20/06/2024** fino al **31/07/2024, ore 16.00**

Fonte: sito del [MiC](#)

Notizie

Il Parlamento europeo dopo le elezioni

Le elezioni europee del 6 e 9 giugno 2024 aprono un nuovo capitolo per l'Unione europea.

I Deputati neoeletti al Parlamento europeo adotteranno una serie di decisioni fondamentali su chi guiderà le Istituzioni dell'UE, promulgheranno nuove e fondamentali leggi e opereranno un controllo sulla Commissione europea e sugli altri organi UE.

La prima tornata della nuova legislatura si terrà dal 16 al 19 luglio a Strasburgo.

Prima della tornata, i deputati neoeletti costituiranno i gruppi politici sulla base di idee politiche condivise.

In occasione della prima plenaria, il Parlamento eleggerà il suo nuovo Presidente, i Vicepresidenti e i Questori e deciderà quanti Deputati comporranno ciascuna commissione parlamentare.

In una fase successiva, i Deputati voteranno per eleggere un nuovo Presidente della Commissione europea. Poi valuteranno i candidati alla carica di commissario attraverso audizioni pubbliche. La nuova Commissione dovrà ottenere l'approvazione del Parlamento in una votazione in Aula per assumere le sue funzioni.

Nel frattempo, i Deputati al Parlamento europeo riprenderanno l'esame e la modifica della legislazione, il controllo sul lavoro delle altre Istituzioni dell'UE e le discussioni su questioni di attualità.

Per conoscere i risultati elettorali e la distribuzione dei seggi nell'Europarlamento, clicca [qui](#)

Per scoprire cosa succede dopo le elezioni e come il Parlamento europeo svolge un ruolo fondamentale in questo processo, clicca [qui](#)

Fonte: sito del Centro [EUROPE DIRECT](#) Modena e delle [Elezioni europee](#)

Sondaggio sulla Strategia UE per la gioventù 2019-2027

Ragazzi e ragazze tra i 15 e i 29 anni possono esprimere la propria opinione su alcuni aspetti della Strategia dell'UE per la gioventù valida per il periodo 2019-2027.

La Strategia incoraggia i giovani a partecipare alla vita democratica, a sostenere l'impegno sociale e civico e a garantire che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per svolgere un ruolo attivo nella società.

Le risposte saranno incluse nella prossima Relazione UE sulla gioventù relativa ai progressi della Strategia negli anni 2022-2024. Esse integreranno i risultati di altre consultazioni per fornire un quadro migliore delle opinioni dei giovani e di come dare loro maggior peso nella definizione delle politiche UE.

Il sondaggio è disponibile in tutte le lingue dell'Unione europea.

Scadenza: 30/06/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

***Europa Creativa*: aperta una consultazione pubblica**

La Commissione europea ha dato il via a una nuova consultazione pubblica sul programma *Europa Creativa*, il principale strumento di finanziamento dell'UE a sostegno dei settori della cultura e creatività.

L'obiettivo dell'iniziativa è raccogliere contributi ed opinioni che possano aiutare a completare la valutazione finale del programma *Europa Creativa* 2014-2020, nonché la valutazione intermedia dell'attuale programmazione 2021-2027.

I risultati della valutazione aiuteranno anche la Commissione europea a riflettere sul futuro di *Europa Creativa*.

La consultazione è rivolta a tutti i soggetti interessati o beneficiari di questo programma, sia organizzazioni che singoli individui, che possono esprimere il loro punto di vista, rispondendo ad un questionario online disponibile in tutte le lingue dell'UE.

Scadenza: 06/09/2024

Fonte: sito [EuropaFacile di ART-ER](#)

Regioni e città plasmano il Green Deal europeo 2.0

Il 29 maggio scorso, il Comitato delle Regioni ha presentato la relazione dal titolo *Regions*

and cities shaping the European Green Deal 2.0, con la quale si chiede un'agenda rinnovata per un *Green Deal 2.0* volta a perseguire politiche ambiziose per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, creare economie fiorenti e garantire il benessere entro i confini del pianeta senza lasciare indietro nessuno e nessun luogo.

La relazione contiene 29 raccomandazioni chiave per il prossimo mandato legislativo dell'Unione europea, volte a promuovere la competitività sostenibile e l'autonomia strategica dell'Ue, sradicando le disuguaglianze sociali e sfruttando il potenziale dell'innovazione verde.

La nuova agenda dovrebbe porre al centro le regioni e le città, con i loro contesti e bisogni specifici, garantendo che dispongano degli strumenti e delle risorse necessari per raggiungere obiettivi ambiziosi, perché possano progettare e governare i propri percorsi di transizione.

Regioni e città esprimono anche la loro preoccupazione per le carenze di risorse finanziarie per l'attuazione del *Green Deal europeo* nei prossimi anni, considerato che molti enti locali e regionali stanno già faticando a garantire gli investimenti necessari per le transizioni verde e digitale.

Fonte: sito [EuropaFacile di ART-ER](#)

***Rural toolkit*: la guida completa ai finanziamenti UE per le zone rurali**

Rural toolkit è la guida completa ai finanziamenti e alle opportunità di sostegno dell'UE per le zone rurali dell'Unione europea.

L'obiettivo è aiutare le autorità locali, le istituzioni e le parti interessate, le imprese e i singoli individui a individuare e sfruttare i fondi, i programmi e le altre iniziative di finanziamento e sostegno esistenti dell'UE e a promuovere lo sviluppo nei territori rurali.

Sebbene non siano esplicitamente progettati per lo sviluppo rurale, numerosi programmi e iniziative di finanziamento europei possono svolgere un ruolo significativo nel rilancio e nel miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. Tuttavia, identificare la giusta fonte di finanziamento o sostegno e come sfruttarlo al meglio può essere difficile.

Rural toolkit mira a facilitare le istituzioni locali, le imprese, le associazioni e gli individui nelle zone rurali a navigare tra le diverse opzioni di finanziamento e sostegno dell'UE e a sfruttarle appieno.

Il kit di strumenti fornisce un punto di accesso unico a tutte le iniziative esistenti, con informazioni complete sulle risorse disponibili, e spiega perché queste sono rilevanti per le zone rurali.

Esempi pratici presentati sulla piattaforma incoraggiano la condivisione delle conoscenze e l'apprendimento tra pari tra le comunità rurali. La sezione *Get inspired* offre informazioni sulle iniziative di successo attuate nelle zone rurali in tutta l'UE e su come combinare efficacemente i fondi dell'UE per massimizzarne l'impatto e rispondere alle esigenze locali specifiche.

All'interno del kit di strumenti, gli utenti troveranno una serie di risorse preziose, tra cui manuali e orientamenti sulle opportunità di finanziamento dell'UE. Queste risorse forniscono agli utenti e ai richiedenti le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare le sfide uniche che le zone rurali devono affrontare, con un approccio efficace, integrato e *place-based*.

Il kit di strumenti offre una porta d'accesso a varie iniziative di finanziamento e finanziamento dell'UE, suddivise in tre gruppi principali:

- **Iniziative dell'UE - domande dirette:** finanziamenti e opportunità di sostegno gestite direttamente dalle istituzioni UE, ovvero informazioni sui programmi in corso e i bandi per i quali gli utenti possono presentare domanda direttamente tramite i portali della Commissione europea. Sono inoltre disponibili dettagli sulle iniziative di supporto (giornate informative, corsi di formazione e altro) per i candidati, insieme a informazioni su come questi fondi possono essere utilizzati nelle aree rurali;

- **Iniziative dell'UE - domande di partecipazione tramite autorità nazionali e regionali:** finanziamento e sostegno alle iniziative gestite dalle autorità nazionali e regionali. Le domande devono essere presentate tramite le autorità regionali o nazionali competenti indicate come (autorità di gestione). Poiché gli Stati membri gestiscono questi fondi in modo autonomo, non vengono fornite informazioni dettagliate sui bandi di finanziamento specifici. Il kit di strumenti offre una panoramica dei programmi esistenti e dei rispettivi programmi autorità di gestione;

- **Strumenti finanziari:** una serie di strumenti finanziari, come ad esempio azionario, prestito, garanzie, debito, che può essere utilizzato per vari tipi di investimenti. Questi strumenti finanziari sono attuati in collaborazione con istituzioni pubbliche e private (come banche e capitali di rischio) e spesso con il sostegno della Banca europea per gli investimenti. Il kit raccoglie informazioni su specifici programmi di investimento e fornisce riferimenti a partner finanziari selezionati o ai cosiddetti partner esecutivi responsabili della gestione dei fondi, nonché le condizioni di finanziamento specifiche, tra cui l'importo, la durata, i tassi di interesse e le commissioni.

Fonte: sito [Rural Toolkit](#)

Erasmus+ revealed: serie di podcast per capire meglio i vantaggi del programma più popolare dell'UE!

Erasmus+ revealed è una serie di 8 podcast, tutti in inglese, ognuno dei quali esplora un aspetto meno conosciuto del programma *Erasmus+*. Ciascun episodio risponde ad alcune delle domande più frequenti, fornisce suggerimenti e trucchi e mette in evidenza le opportunità che questo programma UE offre per tutta la vita.

Questa serie di podcast, unica nel suo genere, vuole essere una guida essenziale per chiunque sia interessato a comprendere i vantaggi di *Erasmus+*.

I podcast sono l'occasione di scoprire come il programma più popolare dell'UE può trasformare il percorso formativo e professionale delle persone.

Verrà inoltre evidenziato l'impegno del programma per l'inclusione, la diversità e l'apprendimento permanente.

[Vai ai podcast](#)

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

Il bello di *Erasmus+*: evento di restituzione finale delle esperienze di mobilità dell'IIS Venturi

Data: 18/06/2024, ore 09.00

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

L'appuntamento vede in programma l'illustrazione delle esperienze dell'IIS Venturi durante il primo anno di accreditamento *Erasmus+* e la restituzione delle esperienze di mobilità *Erasmus+* da parte degli studenti.

Durante l'incontro, attraverso video interviste, verranno raccolte le testimonianze degli studenti che hanno preso parte alle mobilità.

#ilbellodierasmusplus

Fonte: sito del [Centro EUROPE DIRECT](#)

MOBILITY MIX!

Data: 19/06/2024, ore 19.00

Luogo: online

I webinar *MOBILITY MIX!* sono un appuntamento mensile con Bernd Faas di Eurocultura per scoprire tutte le opportunità per fare un'esperienza all'estero.

L'appuntamento del 19 giugno, affronterà il tema del trasferirsi in un altro paese per lavoro, studio, stage o volontariato

Per registrarsi, cliccare [qui](#)

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Info day nazionale *Horizon Europe* - Cluster 3 "*Civil Security for Society*"

Data: 21/06/2024, dalle 10.00 alle 13.00

Luogo: online

APRE, in accordo con il MUR, organizza l'Info day nazionale sui bandi 2024 all'interno del Cluster 3.

Il Programma di lavoro 2023-2024 del Cluster 3 sostiene l'attuazione delle priorità politiche dell'UE in materia di sicurezza - compresa la sicurezza informatica - di riduzione del rischio di catastrofi e di capacità di ripresa, anche attraverso azioni di coordinamento e sinergia con altre parti del secondo pilastro di *Horizon Europe*.

All'evento parteciperanno rappresentanti ministeriali e della Commissione europea ed esperti tematici nazionali che presenteranno le novità e gli elementi di continuità con il passato dei bandi 2024 del Cluster 3.

Spazio sarà dedicato agli aspetti pratici che devono essere presi in considerazione durante la preparazione della proposta, grazie alla partecipazione della *Research Executive Agency*.

Verranno, inoltre, illustrate le opportunità legate a progetti finanziati nell'ambito del Cluster 3 per imprese, università e centri di ricerca interessati ad applicare alle call 2024.

Per registrarsi, cliccare [qui](#)

Fonte: sito di [APRE](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi